

CITERNA

CHIESA DI SAN FRANCESCO

Lavoro di restauro ed
adeguamento impianti

Direttore Regionale:

Arch. Francesco SCOPPOLA

Soprintendente:

Arch. Anna DI BENE

Responsabile del Procedimento:

DI BENE arch. Anna

Direttore dei Lavori:

MINELLI arch. Roberto

Assistente Tecnico:

PAMMELATI p.i. Adriano

QUADERNI DEL CANTIERE

FALCINI arch. Nicola
Direzione Tecnica CESA

ROSI geom. Giuliano
Responsabile Tecnico di Commessa

LEO Cataldo
Capo Cantiere

C.E.S.A.
conservazione beni culturali
impresa esecutrice



la ricchezza degli arredi della chiesa di San Francesco ha richiesto un'operazione preliminare di protezione di tutti gli arredi fissi e mobili. l'operazione ha richiesto il lavoro congiunti di restauratori e operai per i lavori di facchinaggio. gli arredi smontabili sono stati ricoverati in sacrestia previa spolveratura e protezione con carta giapponese.



alcuni fasi lavorative delle operazioni di protezione





allestimento del cantiere



i ponteggi sono stati allestiti con molta cura in quanto le macchine d'altare sono rimaste in opera e protette accuratamente



il ponteggio in facciata ha consentito di intervenire sul materiale lapideo della finestra sommitale

la chiesa nel braccio del transetto destro è stata oggetto di un pronto intervento per scongiurare le infiltrazioni dal tetto.

l'intervento si è articolato nei seguenti punti:

- bonifica della copertura
- consolidamento della volta

la copertura era in avanzato stato di fatiscenza e causava gravissimi danni alla struttura stessa della volta.





il portale aveva subito un intervento nel corso degli anni abbastanza invasivo, era stata applicata una boiaccia cementizia molto tenace che è stata rimossa a bisturi durante l'intervento



i supporti lapidei in arenaria del portale e della finestra sono stati restaurati le operazioni effettuate sono state:

- a) preconsolidamento dell'arenaria con silicato di etile in concentrazione variabile dal 3 al 6 %
- b) debiotizzazione con biocida ad ampio spettro
- c) fissaggio delle scaglie con ponticelli con resine acriliche
- d) pulitura con micro sabbatura a pressione controllata e impacchi chimici mirati nei punti dove lo strato di sporco era particolarmente tenace
- e) microstuccatura con malta di calce idraulica desalinizzata e inerti colorati al fine di garantire le giuste cromie
- f) consolidamento con silicato di etile applicato a più mani fresco su fresco in concentrazione variabile dal 12 al 18%
- g) trattamento idrorepellente a cellule aperte



tinteggiatura interna della chiesa è stata effettuata previa rimozione delle vecchie pitture.
operazione preliminare all'intervento è stata una campagna di saggi di scopritura che non ha dato risultati, non sono state ritrovate decorazioni.
sulla cantoria dell'organo dopo i saggi sono emerse interessanti decorazioni che sono state messe in luce.

la cantoria prima e dopo l'intervento





tinteggiatura delle pareti vista del cantiere durante le lavorazioni



adeguamento impianti elettrico e termico



l'adeguamento degli impianti ha consentito l'installazione dell'impianto di allarme esteso a tutta la chiesa settorizzato per aree, la bonifica dell'impianto elettrico presente e la posa di nuova illuminazione che possa meglio valorizzare i volumi architettonici e gli arredi.

l'impianto termico è stato realizzato con elementi radianti posti sul cornicione che riescono a mitigare il clima interno. nell'intervento sono stati inseriti alcuni lavori complementari, ma altrettanto importanti:

- architrovatura della porta della sacrestia con architrave in legno estetico
- restauro del pavimento nelle zone con alto degrado





vista finale
dell'intervento



il gruppo dei nostri
"atleti" al traguardo
da destra
Paggetta geom. Rauol
Cesaroni Marco
Minelli arch. Roberto
Rosati arch. Gilda
Falcini Nicola
Martinelli don Paolo
Gabrielli geom. Stefano